

GIUDICARIE GAS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via Stenico 11 - 38079 TIONE DI TRENTO (TN)
Codice Fiscale	01722590229
Numero Rea	TN 000000172536
P.I.	01722590229
Capitale Sociale Euro	1.780.023 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.939	23.918
II - Immobilizzazioni materiali	3.800.540	3.874.632
Totale immobilizzazioni (B)	3.818.479	3.898.550
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.698	7.878
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.185	125.983
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.926	6.926
imposte anticipate	62.038	56.687
Totale crediti	219.149	189.596
IV - Disponibilità liquide	58.757	20.216
Totale attivo circolante (C)	283.604	217.690
D) Ratei e risconti	9.328	9.934
Totale attivo	4.111.411	4.126.174
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.780.023	1.780.023
IV - Riserva legale	64.975	60.570
V - Riserve statutarie	1.134.517	1.050.814
VI - Altre riserve	13.328	13.328
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.925	88.108
Totale patrimonio netto	3.078.768	2.992.843
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.151	18.637
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.361	272.516
Totale debiti	192.361	272.516
E) Ratei e risconti	818.131	842.178
Totale passivo	4.111.411	4.126.174

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	463.143	453.122
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.840	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.962	24.889
altri	1.294	1.183
Totale altri ricavi e proventi	25.256	26.072
Totale valore della produzione	496.239	479.194
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.341	3.787
7) per servizi	176.091	164.334
8) per godimento di beni di terzi	21	21
9) per il personale		
a) salari e stipendi	46.355	41.666
b) oneri sociali	14.796	12.624
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.777	8.393
c) trattamento di fine rapporto	3.817	2.957
e) altri costi	4.960	5.436
Totale costi per il personale	69.928	62.683
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	121.123	123.554
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.980	5.980
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.143	117.574
Totale ammortamenti e svalutazioni	121.123	123.554
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.180	(318)
14) oneri diversi di gestione	7.763	7.890
Totale costi della produzione	384.447	361.951
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	111.792	117.243
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	36	59
Totale proventi diversi dai precedenti	36	59
Totale altri proventi finanziari	36	59
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	100	2.092
Totale interessi e altri oneri finanziari	100	2.092
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(64)	(2.033)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	111.728	115.210
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.803	27.102
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.803	27.102
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.925	88.108

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

GIUDICARIE GAS S.P.A.

Via Stenico 11 - 38079 - TIONE DI TRENTO - TN

Codice fiscale 01722590229

Capitale Sociale interamente versato Euro 1.780.023,00

Iscritta al numero 01722590229 del Reg. delle Imprese - Ufficio di TRENTO

Iscritta al numero 172536 del R.E.A.

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato d'esercizio pari a €85.925 contro il risultato d'esercizio di €88.108 dell'esercizio precedente.

La riduzione del risultato economico rispetto allo scorso esercizio è sostanzialmente imputabile ad una diminuzione dei contributi di allacciamento, parzialmente compensata da un aumento dei ricavi derivanti dalla distribuzione. Si segnala un leggero aumento in diverse voci afferenti ai costi per servizi e ai costi riferiti al personale.

Tra le note positive va segnalata la progressiva contrazione degli oneri finanziari relativi ai mutui in essere, che sono chiusi all'inizio dell'esercizio 2018.

Nel 2016 si è provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Quale Presidente dell'organo amministrativo è stato nominato il signor Scalfi Luca. La Presidenza del Collegio Sindacale, la cui composizione è variata rispetto al precedente triennio, è passata alla dott.ssa Postal Anna. Il ruolo di Responsabile per l'Anticorruzione e Trasparenza è stato assunto dalla dott.ssa Condini Stefania, dipendente in distacco dal Gruppo Dolomiti Energia S.p.a.. Per lo sviluppo e l'applicazione del modello 231/01 la società si avvale di un Organismo di Vigilanza.

In ottemperanza agli obblighi relativi alla normativa "dell'unbundling funzionale", nel giugno del dell'esercizio 2017 il Presidente ha assunto la carica di Gestore Indipendente.

A partire dall'esercizio 2018 con delibera dell'Assemblea dei soci del 26 Aprile la revisione legale della società è stata attribuita alla Trevor S.r.l. come dettato dal D.Lgs 175/2016.

Nel Luglio 2017, come detto, si è assunto un nuovo dipendente da affiancare al tecnico presente, allo scopo di implementare l'attività gestita in modo autonomo cercando di limitare la collaborazione degli azionisti di riferimento che agiscono per mezzo di contratti di servizio. Nell'esercizio 2018 il costo di tale figura ha pesato per intero e non sul 50% del periodo.

Andamento della gestione

L'attività di distribuzione di gas ha interessato i comuni di Bondone (abitato di Baitoni), Sella Giudicarie (Impianti di Lardaro, Roncone e Bondo/Breguzzo), Tione, Tre Ville, Borgo Lares (Impianti Bolbeno e Zuclo). I clienti finali allacciati alla rete al 31 dicembre 2018, erano 2.499. Il maggior numero di clienti finali risiede nel Comune di Tione, con 1.086 utenti, con un aumento del 2.6%, nel corso del 2018.

Utenti allacciati alla rete

Comuni	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Sella Giudicarie	735	783	834	867
Borgo Lares	60	105	121	134
Tre Ville	204	217	226	236
Bondone	178	175	178	176
Tione di Trento	980	1.019	1.058	1086
TOTALE	2.157	2.299	2.417	2499

I Smc di gas metano distribuiti nel corso del 2018 ammontano a 5.426.716 (nel 2017 erano invece 5.162.959) con un incremento rispetto al precedente esercizio pari al 4,88%. Il totale del gas distribuito alimenta per il 50% clienti con consumi che superano i 5.000 mc annui, di cui il 23% consumi compresi tra 5.000 e 80.000 mc annui. I consumi sono in aumento rispetto al precedente esercizio, con una crescita costante in quasi tutti i segmenti di mercato.

Smc/Anno	Gas distribuito			
	Gas distribuito 2015 Smc	Gas distribuito 2016 Smc	Gas distribuito 2017 Smc	Gas distribuito 2018 Smc
0-120	210.066	287.680	247.558	263.528
121-480	506.959	552.383	589.480	630.442
481-1560	718.770	852.609	913.592	1.034.742
1561-5000	560.920	629.519	727.248	758.704
5001-80000	1.043.694	1.082.588	1.189.153	1.235.057
80001-200000	518.571	532.275	505.949	497.316
oltre 200000	841.667	964.179	989.179	1.006.927
TOTALE	4.400.647	4.901.233	5.162.159	5.426.716

I venditori che hanno operato sulla rete di distribuzione della società sono 25, rispetto ai 24 dell'esercizio precedente. La maggior parte del gas distribuito è venduto da ASM Tione e da Dolomiti Energia S.p.a.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, si è tenuto conto del fatto che non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse ai sensi dell'art. 2435bis o in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è realizzata allocando i differenziali - se presenti - dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllata. Si evidenzia di un patto sindacale tra ASM Tione gli enti pubblici soci di Giudicarie che di fatto potrebbe definire un maggior potere di ASM Tione sulla partecipata.

Ai fini del rispetto del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate da enti pubblici, stipulato in data 20 settembre 2012 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali, si segnala che la società opera con particolare attenzione per il controllo, il contenimento e la razionalizzazione delle spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza e delle spese discrezionali.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al criterio del costo e sono ammortizzate in base alla loro presunta durata, non comunque superiore a 5 esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in fase di progettazione e costruzione, l'ammortamento viene rinviato al momento dell'entrata in funzione dell'impianto.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.L. 203/2005 trasformata in Legge n. 248 del 02/12/2005 definite dall'A.R.E.R.A..

Le quote di ammortamento dei beni materiali strumentali per l'esercizio dell'attività di distribuzione sono deducibili fiscalmente secondo le disposizioni specifiche dettate dall'articolo 102-bis del T.U.I.R.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

Nel 2017 è stato realizzato da ASM Tione il rilievo dell'intera rete di distribuzione come richiesto dalla stazione appaltante della P.A.T. Tale attività, di utilità nella gestione ordinaria della rete e nei casi di interventi di manutenzione, è stata pertanto capitalizzata ed è iscritta tra le altre immobilizzazioni.

Verso la fine dello stesso esercizio è stata acquistata la licenza del programma per la gestione delle letture trimestrali per i contatori meccanici. Il valore totale del cespite accorpa anche la formazione per l'utilizzo dello stesso. Nel corso del 2018 non sono stati incrementi o dismissioni di immobilizzazioni immateriali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	2.280	21.638	23.918
Valore di bilancio			
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	570	5.410	5.980
Totale variazioni	-570	-5.410	-5.980
Valore di fine esercizio			
Costo	2.850	27.048	29.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.140	10.819	11.959
Valore di bilancio	1.710	16.229	17.939

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Condotte stradali - Reti di distribuzione	2,00%
Impianti di derivazione - Allacciamenti - Prese	2,00%
Misuratori meccanici	5,00%
Impianti principali e secondari - Cabine	5,00%
Altre immobilizzazioni	20,00%
Macchine d'ufficio	20,00%
Mobili e Arredi	6,00%
Attrezzatura	5,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato al precedente paragrafo "Immobilizzazioni".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.797.718	189.882	18.244	5.005.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.058.579	61.149	11.484	1.131.212
Valore di bilancio	3.739.139	128.733	6.760	3.874.632
Variazioni nell'esercizio				

Incrementi per acquisizioni	37.850	2.200	1.001	41.051
Ammortamento dell'esercizio	102.217	9.282	3.648	115.143
Totale variazioni	-64.366	-7.082	-2.643	-74.092
Valore di fine esercizio				
Costo	4.835.568	192.082	19.245	5.046.895
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.160.795	70.430	15.129	1.246.355
Valore di bilancio	3.674.773	121.651	4.116	3.800.540

Immobilizzazioni finanziarie

Giudicarie Gas S.p.a non ha immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Giudicarie Gas S.p.a non ha crediti immobilizzati.

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le scorte di magazzino, considerata la loro rotazione entro l'arco dell'anno, sono valutate al costo medio ponderato.

Le rimanenze finali di magazzino hanno registrato un decremento di €. 2.180 rispetto all'esercizio precedente. Trattasi di materie prime utilizzate per le manutenzioni della rete di distribuzione e per la realizzazione degli impianti di derivazione d'utenza ogni volta che viene allacciato un nuovo contatore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

- Crediti v/utenti: € 99.963 (€ 109.898)

La voce comprende le fatture di distribuzione nei confronti dei singoli venditori per la competenza del bimestre novembre dicembre. Inoltre sono presenti alcuni crediti relativi a fatture emesse a fine anno per interventi effettuati nei confronti dei privati.

- Crediti tributari: € 26.925 (€ 14.132)

I crediti tributari del presente esercizio sono così suddivisi:

Credito Iva del 4 Trimestre € 25.595

Ires a credito € 333 ed Irap a credito € 997

Raccordo risultato d'esercizio - Imponibile fiscale

	2017 - IRAP	2017 - IRES	2018 - IRAP	2018 - IRES
RISULTATO D'ESERCIZIO NETTO	121.261	91.884	111.368	112.146
Totale variazioni in aumento	19.617	5.180	19.664	23.108
Totale variazioni in diminuzione		17.986		18.344
IMPONIBILE FISCALE	140.878	125.705	131.032	116.910
IMPOSTA	3.776	30.169	3.512	28.061

Dall'imposta Ires va dedotta la rettifica per imposte anticipate per €. 5.351.

- Crediti per imposte anticipate: € 62.038 (€ 56.687)

Sono rappresentati dai crediti verso l'erario per imposte anticipate scaturenti da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale dell'esercizio in corso e di quelli precedenti.

Il mantenimento dei crediti per imposte anticipate è funzione della ragionevole certezza del realizzarsi di imponibili fiscali futuri tali da permettere il loro riassorbimento. Ad oggi non sono presenti elementi che facciano dubitare della loro recuperabilità.

- Altri crediti: € 30.223 (€ 8.879)

Nell'esercizio 2018 tale posta ha subito notevoli variazioni, per effetto dell'iscrizione del credito derivante dalla 6 rata di acconto sulla perequazione 2018 e per le spese a titolo di deposito cauzionale versate ai Comuni di Tre Ville e Borgo Lares per i lavori che si concluderanno nei primi mesi del 2019.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide: €. 58.757 (€. 20.216)

Tale voce ha subito un notevole incremento per effetto della chiusura del mutuo passivo aperto dieci anni fa con la Cassa Rurale Adamello Brenta. Nel 2018, infatti, la conclusione del finanziamento ha comportato il versamento di 3 rate in meno rispetto al 2017.

Ratei e risconti attivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

I ratei e risconti attivi per un totale di €. 9.328 (€. 9.934) sono diminuiti rispetto al precedente esercizio per effetto di differenti condizioni assicurative.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono capitalizzati oneri finanziari.

Patrimonio netto

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alle variazioni delle voci di Patrimonio Netto. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2017.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.780.023						1.780.023
Riserva legale	60.570			4.405			64.975
Riserve statutarie	1.050.814			83.703			1.134.517
Altre riserve							
Riserva straordinaria	13.327						13.327
Varie altre riserve	1				1		1
Totale altre riserve	13.328				1		13.328
Utile (perdita) dell'esercizio	88.108	0	88.108			85.927	85.925
Totale patrimonio netto	2.992.843	0	88.108	88.108	1	85.927	3.078.768

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.780.023	
Riserva legale	64.975	B
Riserve statutarie	1.134.517	A,B,C
Altre riserve		
Riserva straordinaria	13.327	A,B,C
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	13.328	
Totale	2.992.843	

(*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Fondi per rischi e oneri

La società non ha effettuato stanziamenti a fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a €22.151 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

- Debiti Verso Banche: € 0 (€ 29.561)

Il Mutuo è stato chiuso nel febbraio 2018.

- Debiti verso fornitori: € 92.835 (€ 157.135)

Rispetto al precedente esercizio la voce patrimoniale ha subito un sensibile decremento per effetto di una diminuzione degli investimenti sulla rete di distribuzione.

- Debiti tributari: € 21 (€ 9.978)

Erario c/ imposta sostitutiva € 21

La posta rispetto al precedente esercizio ha avuto un forte decremento per effetto principalmente del calcolo delle imposte d'esercizio tra il 2018 e il 2017.

- Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale: € 744 (€ 139)

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sono rappresentati dal debito Inail da versare nel maggio successivo.

- Altri Debiti: € 98.762 (€ 75.703)

- Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico: per la differenza tra acconti ricevuti e saldo perequazione anno 2018 per un totale di € 66.132.

- Debiti per le addizionali dell'ultimo bimestre anno 2018 relativi alla fatturazione ai venditori per un importo pari a € 27.390.

- Debiti diversi per € 5.240.

Ratei e risconti passivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

RATEI E RISCONTI: € 818.131 (€ 842.178)

La voce riguarda risconti passivi relativi ai contributi ricevuti dalla P.A.T, che saranno imputati per competenza a conto economico sulla base delle aliquote di ammortamento applicate agli investimenti a cui i contributi afferiscono.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 496.239 (€ 479.194)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno subito un incremento per effetto di maggior perequazione rispetto al 2017.

Dettaglio Ricavi e delle vendite e delle prestazioni

Voce di conto economico	2018	2017	Scostamento
Ricavi della distribuzione	225.303	205.405	19.898
Contributi da allacciamento	28.699	38.830	-10.132
Ricavi quota fissa distribuzione	105.867	98.485	7.381
Ricavi accertamenti impianti	4.544	7.482	-2.938
Ricavi per prestazioni alla distribuzione	10.829	13.139	--2.309
Ricavi conguaglio CCSE	25.478	50.837	-25.359
Ricavi della misura	58.668	49.190	9.478
Proventi per attività di terzi	667	6.960	-6.293
Perequazione anno precedente	3.088	-17.206	20.294
TOTALE	463.143	453.122	10.021

La voce relativa alla capitalizzazioni ha avuto un incremento di Euro 7.840.

La voce Altri ricavi e proventi non ha subito variazioni importanti.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE €. 384.447 (€. 361.951)

- PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI: €. 7.341 (€. 3.787)

Tale voce non rappresenta un costo rilevante nell'attività. La merce acquistata viene impiegata per la realizzazione degli impianti di derivazione d'utenza.

- PER SERVIZI €. 176.091 (€. 164.334)

Dettaglio costi per servizi

Voce di conto economico	2018	2017	Scostamento
CANCELLERIA E STAMPATI	174	235	-61
PRESTAZIONI DI SERVIZI	23.630	16.155	7.475
POSTALI E VALORI BOLLATI	0	6	-6
SPESE BANCARIE	2.286	3.875	-1.589
SPESE TELEFONICHE	2.699	2.267	432
SPESE ACCERTAMENTI IMPIANTI	2.603	3.414	-811
MANUTENZIONI	8.223	9.616	-1.393
SPESE DI RAPPRESENTANZA	876	578	298
SERVIZIO DI TELELETTURA, CENTRALINO E TELECONTROLLO	17.035	16.864	171
CONTRATTO DI SERVIZIO	30.588	34.544	-3.956
ENERGIA ELETTRICA	548	612	-64
CANONE PER SERVIZIO DI BILLING	17.636	17.496	140
COSTI PUBBLICITA'	0	185	-185
COSTI DEL PERSONALE	1.913	2.223	-310
IMPS AMMINISTRATORI	0	2.560	-2.560
COMPENSI A TERZI CONS.AMMINISTRATIVE	9.439	7.778	1.661
COMPENSI A TERZI CONS. TECNICHE	4.914	113	4.801
COMPENSO AMMINISTRATORI	19.600	17.040	2.560
SPESE VARIE E GENERALI	1.237	2.884	-1.647
ASSICURAZIONE AMMINISTRATORI	2.567	2.617	-50
COMPENSO AI REVISORI CONTABILI	11.751	13.312	-1.561
ASSICURAZIONI	13.965	10.166	3.799
CANONE DI MANUTENZIONE	2.998	12	2.986

ASSICURAZIONE UTENTI	1.209	0	1.209
SPESE PER FIDEIUSSIONI	200	200	0
RETTIFICHE ANNI PRECEDENTI	0	-218	218
TOTALE	176.091	164.534	11.557

La maggior variazione è imputabile al costo del contratto di servizio con ASM Tione, diminuito in quanto l'accordo raggiunto a luglio 2017 prevede il riconoscimento delle ore effettivamente prestate e non un importo complessivo per l'intera attività svolta nell'intero esercizio.

- PER GODIMENTO BENI DI TERZI € 21 (€ 21)

La voce è costante e fa riferimento al canone pagato per due cabine di riduzione nel Comune di Tre Ville e nel Comune di Borgo Lares.

- PER IL PERSONALE € 69.928 (€ 62.683)

La voce Salari e stipendi corrisponde agli stipendi erogati ai dipendenti.

Gli oneri sociali obbligatori ammontano ai contributi assicurativi e previdenziali INPS e INAIL. L'accantonamento dell'indennità di trattamento di fine rapporto è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente. Rispetto al precedente esercizio le competenze sono aumentate in quanto è presente un dipendente part-time per tutto l'esercizio preso in considerazione.

- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 121.123 (€ 123.554)

Gli ammortamenti sono sostanzialmente in linea con il dato dello scorso esercizio.

- VARIAZIONI DELLE RIM. DI MAT. PRIME SUSS. DI CONS. DI MERCI € 2.180 (€ -318).

La variazione delle rimanenze di materiali si ottiene per differenza tra le Esistenze iniziali di magazzino pari a € 7.878 (€ 7.560) e le Rimanenze finali di magazzino pari a € 5.698 (€ 7.878).

- ACCANTONAMENTI PER RISCHI € 0 (0)

Non sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio.

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 7.763 (€ 7.890)

Rispetto al precedente esercizio la voce non ha subito particolari variazioni. Si tratta di imposte deducibili, per la maggior parte Cosap, che vengono versate nell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano, complessivamente ad € -64 (€ - 2.033)

Sono suddivisi in:

- ALTRI PROVENTI FINANZIARI € 36 (€ 59)

Gli altri proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi su c/c bancari.

- INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI € - 100 (€ - 2.092)

Gli interessi passivi nei confronti degli istituti di credito hanno subito un decremento a seguito della conclusione del mutuo nel febbraio 2018.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non possiede partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Si segnala come in bilancio non vi sia alcun provento di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO € -25.803 (€ -27.102)

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente e rappresenta pertanto l'ammontare da liquidare di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono eventualmente determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare:

- Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee

deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;

- le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte IRAP e IRES sono variate rispetto all'esercizio precedente a causa della diminuzione del reddito imponibile.

Nota integrativa altre informazioni

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio conclusosi risulta pari a 1,50. ULA (con riferimento all'esercizio 2017 erano 1 ULA).

Anche nell'esercizio conclusosi, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso, per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri e un Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio conclusosi all'organo amministrativo ed al Collegio Sindacale (con funzione di vigilanza ai sensi del c. 1 art. 2403 C.C.) sono stati erogati unicamente i compensi determinati a norma di Legge e come previsto dallo Statuto il deliberato dell'Assemblea Ordinaria. Di seguito si evidenziano i valori specifici degli stessi.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.600	11.751
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Il costo relativo agli amministratori e ai sindaci comprende gli oneri previdenziali a carico della società.

La società non ha concesso prestiti agli amministratori e ai sindaci e non ha assunto impegni per conto degli amministratori e dei sindaci, anche per effetto di garanzie prestate (fidejussione/ipoteca).

Compensi revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, ammontano ad Euro 4.948.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nello schema sotto riportato sono indicate le operazioni effettuate nell'esercizio con i principali azionisti (A.S.M Tione e Dolomiti Energia S.p.a.) entrambi con partecipazione al 43,35%.

Parti correlate

Società	Credito al 31/12/2018	Debito al 31/12/2018	Costi 2018	Ricavi 2018
Dolomiti Energia Spa	16.362	12.810	15.460	77.06
ASM Tione	45.976	28.095	65.527	326.77
TOTALE	62.338	40.905	80.987	403.83

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del Bilancio non si sono verificati avvenimenti che possono compromettere l'equilibrio finanziario ed economico della Giudicarie Gas S.p.a..

Si specifica che successivamente alla data di bilancio, non si sono verificati/e:

- operazioni di natura straordinaria (fusioni, scissioni, conferimenti ecc,) deliberate dopo la chiusura dell'esercizio;

- piani di dismissione di attività;

- acquisti o cessioni di un'azienda o rami;

- distruzione di impianti, macchinari, merci in seguito a incendi, inondazioni o altre calamità naturali;

- piani di ristrutturazione;

- emissione di prestiti obbligazionari;

- aumenti di capitale;

- assunzione di rilevanti impegni contrattuali;

- significativi contenziosi (contrattuali, legali, fiscali) sorti dopo la chiusura dell'esercizio;

- fluttuazioni anomale significative dei valori di mercato delle attività di bilancio;

- investimenti significativi;

- inizi di collaborazioni rilevanti;

- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non recepiti nei valori di bilancio, da riportare in nota integrativa.

Si evidenzia che la Giunta Provinciale ha adottato una delibera con la quale si stabilisce che l'ambito di distribuzione del gas naturale in Provincia di Trento debba essere unico. In previsione della gara, che avverrà solo dopo l'espletamento delle necessarie procedure, le imprese di distribuzione, al fine di determinare l'entità del proprio patrimonio ed allo scopo di valutare il prezzo di cessione delle reti, sono chiamate a monitorare il valore dei propri asset.

I primi contatti hanno dato risultati incoraggianti, anche se non è ancora possibile avere dei riscontri numerici attendibili ed oggettivi da portare alla Vostra attenzione.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2018, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 85.925, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5%, pari a € 4.296;
- a riserva di utili il 95%, pari a € 81.629.

Consegniamo quindi questo Conto Consuntivo all'Assemblea Ordinaria, con l'auspicio che la stessa, approvandolo, conforti il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto e le scelte operate.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di alla legge 124/2017, art. 1 , comma 25 pari a Euro 737.692,75. La seguente Tabella riporta i dati inerenti i soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

PROGR.	SOGETTO EROGANTE	INCASSATO	CAUSALE
1	A.S.M. TIONE	407.672,16	Distribuzione Gas
2	A2A ENERGIA S.P.A.	14.645,90	Distribuzione Gas
3	AXOPOWER S.P.A.	2.165,86	Distribuzione Gas
4	AXPO ITALIA SPA	68,21	Distribuzione Gas
5	COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA SPA	367,79	Distribuzione Gas
6	CURA GAS & POWER S.P.A.	18.255,77	Distribuzione Gas
7	DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	95.212,65	Distribuzione Gas
8	EDISON ENERGIA SPA	1.436,66	Distribuzione Gas
9	EN-GAS S.R.L.	1.829,87	Distribuzione Gas
11	ENEL ENERGIA S.P.A.	4.739,65	Distribuzione Gas
12	ENERGON FACILITY SOLUTIONS SPA	270,16	Distribuzione Gas
13	ENGIE ITALIA S.P.A.	213,20	Distribuzione Gas
14	ENI GAS E LUCE SPA	4.599,93	Distribuzione Gas
15	EVIVA SPA	170,23	Distribuzione Gas
16	GAS NATURAL VENDITA ITALIA S.P.A.	63,24	Distribuzione Gas
18	GREEN NETWORK SPA	628,23	Distribuzione Gas
19	GRITTI SAS S.R.L.	6.139,10	Distribuzione Gas
20	HERA COMM SRL	18.098,07	Distribuzione Gas
21	LEVIGAS S.P.A.	36,22	Distribuzione Gas
22	ROMA GAS & POWER SPA	277,48	Distribuzione Gas
23	SOENERGY S.R.L.	10.753,27	Distribuzione Gas
24	SPIGAS S.R.L.	53.319,77	Distribuzione Gas
25	UNOGAS S.P.A.	3.165,90	Distribuzione Gas
26	X3 ENERGY S.P.A.	698,80	Distribuzione Gas
27	CSEA - Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali	92.864,63	Perequazione Ser. di Distribuzione Gas

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Tione di Trento, 08 marzo 2019

Il Presidente del CdA

Scalfi Luca

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Paoli Fabiano, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circostrizione dei Tribunali di Trento e Rovereto al n. 484, sezione A, incaricato dalla società ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 ad eseguire l'adempimento pubblicitario del deposito del bilancio, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.